



Delibera della Giunta Regionale n. 223 del 05/05/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 91 - Staff. Supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale (53-07)

Oggetto dell'Atto:

**AMPLIAMENTO DEL NUMERO DI UNITA' DEL PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITA'
DI MONITORAGGIO E VIGILANZA SULLA REGOLARITA' DEL SERVIZIO DI TRASPORTO
PUBBLICO REGIONALE E LOCALE.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la L.R. n. 3 del 28 marzo 2002 avente ad oggetto "Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania " disciplina il trasporto pubblico locale ed i sistemi di Mobilità, sia per le attività concernenti le funzioni e i compiti di diretta competenza della Regione Campania sia quelle delegate e/o trasferite agli Enti Locali;
- b. l'art.31 bis della Legge regionale n. 3 del 28 marzo 2002, introdotto dal comma 115 lettera h) della Legge Regionale n. 16 del 7 agosto 2014, al comma 1, prevede che le Regioni e gli Enti Locali interessati nell'ambito dei Comitati di indirizzo e di monitoraggio di cui all'art. 1, comma 90 della Legge Regionale n. 5/2013, con il supporto dell'A.Ca.M., esercitano la vigilanza ed effettuano controlli per l'accertamento della regolarità e qualità dei servizi di trasporto pubblico;
- c. il comma 2 dell'art. 31 bis della Legge Regionale n. 3 del 28 marzo 2002, prevede, che allo scopo di effettuare la vigilanza di cui al comma 1 sono acquisiti presso le aziende affidatarie dati e informazioni tecnico-economici, anche mediante ispezioni e verifiche;
- d. la medesima norma stabilisce che l'individuazione dei dati e delle informazioni, nonché delle modalità e dei termini relativi alle ispezioni ed alle verifiche sono disciplinati con atto di Giunta Regionale;

PREMESSO altresì che

- a. con D.G.R.C. n. 351 del 8 agosto 2014 è stata approvata l'Attività di monitoraggio e vigilanza sulla regolarità del Servizio di Trasporto pubblico Regionale e locale ed il relativo Disciplinare;
- b. a seguito di Avviso pubblico della Direzione Generale per la Mobilità è stato selezionato il personale addetto a tale Servizio;
- c. l'Attività di Monitoraggio e vigilanza è attualmente svolta in maniera regolare;
- d. con D.G.R.C. n. 183 del 14 aprile 2015 sono state dettate le disposizioni attuative dell'art. 31 bis, commi 2 e 4, della Legge Regionale n. 3 del 28 marzo 2002, e precisamente :
 - d. 1 per le finalità di cui al comma 2 del citato articolo di verificare presso le Aziende esercenti i servizi di TPL i documenti amministrativi e contabili dai quali possano essere dedotti i ricavi e i costi di esercizio per i contratti di TPL, dando alle Aziende un preavviso minimo di 5 gg. e informazioni sugli atto oggetto di verifica, facendo comunque salve le garanzie del contraddittorio, da assicurare per legge in seguito di eventuale contestazione successiva alle verifiche ispettive;
 - d.2 per le finalità di cui al comma 4 dell'art. di cui al punto d., di formulare una preventiva contestazione alle Aziende esercenti i servizi di TPL che non abbiano fornito i dati richiesti, ai sensi dell'ex art.16 bis del D. L. n. 95/2012, all'Osservatorio nazionale sulle politiche del TPL o fornito dati inesatti, incompleti o parziali, prevedendo 10 gg. per eventuali controdeduzioni. Il Comitato di Verifica e Monitoraggio assicura la funzione di raccordo istituzionale tra la Regione e gli Enti locali che partecipano al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di TPL del bacino unico regionale, e dovrà essere sentito nel caso di adozione delle determinazioni di cui al comma 4 dell'art. 31 bis della L. R. n. 3/2002. Inoltre a seconda della gravità dell'inadempimento è prevista la sospensione totale o parziale del corrispettivo e la possibilità di rateizzazioni a fronte di gravi e motivate ragioni;

CONSIDERATO che

- a. la vigilanza, il controllo ed il monitoraggio sui contratti ed i servizi del TPL e le verifiche ispettive da effettuare presso le aziende esercenti i servizi di TPL richiedono l'indispensabilità di personale specificatamente dedicato alle precitate attività;
- b. il personale della Direzione Generale per la Mobilità oltre che nelle attività ispettive è impegnato nelle proprie normali attività giornaliere;
- c. dal personale incardinato in altre Direzioni Generali sono pervenute richieste di partecipazione alle attività di cui alla D.G.R.C. n. 351/2014;

RITENUTO

- a. necessario modificare l'articolo 3 del Disciplinare per la Vigilanza sulla Regolarità del Servizio di Trasporto pubblico Regionale e Locale, approvato con D.G.R.C. n. 351/2014, nella parte relativa al numero del personale, fissato in numero 150 unità;
- b. opportuno e necessario incrementare allo stato il personale da utilizzare per le attività ispettive in non meno di 50 unità, attingendo tra quello proveniente da altre Direzioni Generali Regionali, che abbiano già fatto o facciano istanza entro 15 gg. dalla pubblicazione del relativo avviso sulla home page della Regione Campania;
- c. stabilire che per il rimborso delle spese del personale impegnato nelle citate attività si rimanda a quanto previsto dalla D.G.R.C. n. 351/2014;
- d. di far carico alla Direzione Generale per la Mobilità di tutte le attività connesse all'attuazione del servizio, alla verifica del corretto e puntuale svolgimento delle relative attività, procedendo all'esclusione del personale le cui prestazioni non rispondono a dette esigenze con conseguente ritiro della tessera ispettiva, e utilizzando - laddove necessario - il personale con qualifica di agente di polizia amministrativa in ausilio, previa intesa con le singole Aziende di Trasporto Pubblico Locale;

VISTI

- a. la L.R. n. 3 /2002;
- b. la L.R. n. 5/2013;
- c. L. R. n. 16/2014;
- d. D.G.R.C. n. 351/2014;
- e. D.G.R.C. n. 183/2015;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono riportati:

1. di modificare l'articolo 3 del Disciplinare per la Vigilanza sulla Regolarità del Servizio di Trasporto pubblico Regionale e Locale, approvato con D.G.R.C. n. 351/2014, nella parte relativa al numero del personale, fissato in numero 150 unità;
2. di incrementare allo stato il personale da utilizzare per le attività ispettive in non meno di 50 unità, attingendo tra quello proveniente da altre Direzioni Generali Regionali, che abbiano già fatto o facciano istanza entro 15 gg. dalla pubblicazione del relativo avviso sulla home page della Regione Campania ;
3. di stabilire che per il rimborso delle spese del personale impegnato nelle citate attività si rimanda a quanto previsto dalla D.G.R.C. n. 351/2014;
4. di far carico alla Direzione Generale per la Mobilità di tutte le attività connesse all'attuazione del servizio, alla verifica del corretto e puntuale svolgimento delle relative attività, procedendo all'esclusione del personale le cui prestazioni non rispondono a dette esigenze con conseguente

ritiro della tessera ispettiva, e utilizzando - laddove necessario - il personale con qualifica di agente di polizia amministrativa in ausilio, previa intesa con le singole Aziende di Trasporto Pubblico Locale ;

4. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività :

4.1 all'Assessore ai Trasporti;

4.2 al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali;

4.3 al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;

4.4 alla Direzione Generale per le Risorse Umane;

4.5 all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.C.